

**DISABILI, BASTA PERCORSI SEPARATI: IL MUSEO DI LEONARDO INVENTA UN TOUR PER TUTTI I BAMBINI**

Un «percorso educativo permanente inclusivo» per mettere in condizione anche i bambini con disabilità intellettive o relazionali di visitare il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano fruendo delle tante attività proposte. E soprattutto di farlo non con percorsi separati, dedicati a loro, ma restando nel gruppo, insieme ai compagni di classe o alla famiglia. È l'obiettivo di un ambizioso progetto, il primo di questo genere in Italia, presentato in occasione della Giornata internazionale della persona con disabilità, che ricorre il 3 dicembre. A promuoverlo sono lo stesso museo e l'associazione milanese «L'abilità onlus» con il determinante sostegno della fondazione **De Agostini**.

Il progetto «Scienzabile - Inclusione e gioco tra scienza e disabilità» è partito con le prime fasi di ricerca lo scorso maggio. Dopo un iniziale periodo di sviluppo prevede l'avvio nel marzo 2014 della sperimentazione con i bambini, che durerà venti mesi. Al termine la nuova offerta educativa entrerà a far parte dei servizi permanenti del museo milanese intitolato a Leonardo da Vinci, il più importante d'Italia dedicato alla scienza e alla tecnica: accoglie 400 mila visitatori e 4 mila scolaresche all'anno.

Finora non è dotato di strumenti e risorse adatti a bambini con «bisogni speciali», per i quali oggi i laboratori interattivi spesso si rivelano poco comprensivi. Anche per loro, invece, l'esplorazione e la scoperta di quanto può offrire un museo come questo può e deve essere una straordinaria occasione formativa, ma prima ancora una fonte di emozioni e stimoli con il gioco e le esperienze proposte nei laboratori. Ci si può avvicinare alla fisica attraverso le bolle di sapone, alla chimica scoprendo la trasformazione degli alimenti in cucina o alla matematica divertendosi a mettere in equilibrio cubi, coni e cilindri.

Il progetto porterà alla realizzazione di percorsi di visita e attività di laboratorio pensati per essere fruiti anche dai bambini con disabilità psichiche tra i 6 e i 10 anni, coinvolti nelle attività insieme agli altri visitatori normodotati, ai loro compagni o famigliari. In particolare saranno progettati e realizzati materiali educativi scaricabili dal sito del museo e destinati a genitori e insegnanti, che serviranno per preparare il bambino alla visita. Verranno sviluppati quaderni e kit con strumenti e materiali per permettere la piena partecipazione del bambino e non mancherà una formazione specifica per gli animatori dei laboratori e più in generale per il personale dei servizi al pubblico.